

«Terzultimi? Per noi è stato come un miracolo»

È calato il sipario sulla stagione della Tonazzo nella massima serie: coach Baldovin fa un bilancio

► PADOVA

«Mi avessero detto a inizio stagione che avremmo chiuso il campionato con due squadre alle spalle, ci avrei messo la firma senza pensarci». Valerio Baldovin ha di che essere soddisfatto. Anche per lui questa è stata l'annata dell'esordio nella massima serie. Sulla carta, la sua Tonazzo, costruita con il budget più ridotto della categoria, partiva dietro a tutte le altre, eppure è riuscita a sopravvivere a Milano e Città di Castello. E, a torneo finito, c'è persino un certo rammarico per qualche punto gettato via. «La prima parte del campionato ci è servita per prendere le misure alla realtà in cui eravamo capitati e, in un certo senso, per capire di che pasta eravamo fatti», ammette il tecnico bianconero. «In questo gruppo soltanto Garghella aveva giocato con regolarità in A/1 gli anni scorsi, anche se da libero. E non dimentichiamo che nelle prime partite non abbiamo potuto contare su Rosso, infortunato, e Milan, tesserato a stagione in corso. Quando abbiamo capito che in Superlega potevamo starci anche noi, abbiamo lavorato per limare i nostri errori, in attacco e al servizio».

In più di un'occasione si è avuta l'impressione che a que-

sta Tonazzo mancasse un elemento di esperienza in grado di prendersi il carico di giocare i palloni pesanti a fine set. Difficilmente, però, arriverà per il prossimo anno, perché l'intenzione, ribadita anche dal diesse Stefano Santuz, è quella di non stravolgere la filosofia della società. «È presto per parlare di mercato, ma quel che posso dire», continua Baldovin, «è che proseguiremo sulla stessa linea: chiunque arriverà a rinforzare la rosa sarà preso pensando anche al futuro e non per risolvere questa o quella singola partita». La cavalcata di Rosso e compagni è terminata il giorno di Pasqua, con la trasferta di Monza, ma da dopodomani i giocatori torneranno comunque in palestra, per continuare a lavorare sino a fine maggio. Fabio Balaso e Sebastiano Milan, però, abbandoneranno i compagni in anticipo, per aggregarsi alla nazionale italiana che a giugno disputerà gli European Games a Baku, in Azerbaijan. Anche Gonzalo Quiroga, dimesso lo scorso venerdì dall'ospedale dopo l'incidente d'auto in cui è stato coinvolto a Pasquetta, appena sarà in condizione di farlo, verso fine aprile, raggiungerà la sua Argentina per aggregarsi alla nazionale. (d. z.)



Il tecnico della Tonazzo, Valerio Baldovin, con i suoi ragazzi

